

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Prociv, 150 volontari a “scuola” per guidare i mezzi speciali

Gea Somazzi · Wednesday, April 17th, 2019

**[pubblicità] In 150 alla terza edizione del Corso di formazione “conduttore mezzi speciali: guida fuoristrada base”.** Evento formativo organizzato e tenuto da istruttori qualificati dalla Protezione Civile Alberto da Giussano di Legnano in collaborazione con il CCV-MI iniziativa in precedenza riconosciuta dalla Scuola Superiore di Protezione Civile.

Strutturato su due serate dedicate alla teoria e in una successiva intera giornata per la pratica, ad oggi ha consentito a circa 150 partecipanti di imparare a **condurre in sicurezza i mezzi delle proprie Organizzazioni.**



*«I partecipanti hanno potuto sperimentare le potenzialità dei veicoli – spiega il presidente del Corpo di Protezione Civile Alberto da Giussano, Ing. Giuliano Prandoni – , apprendendo nuove competenze di guida su diverse tipologie di terreno (salite e discese moto ripide, fango, allagamenti, ostacoli, ecc.), dando la consapevolezza dei limiti dei mezzi e insegnando il corretto uso di tutti gli accessori di cui i mezzi sono dotati come i verricelli, taglie, grilli, corde e strop».*

**✘ Il corso è stato avviato nel 2017** e come precisa Prandoni è stato organizzato proprio per permettere ai volontari di **poter guidare in sicurezza questi mezzi speciali.**

*«Abbiamo osservato che la conduzione dei mezzi in dotazione delle organizzazioni di protezione civile (volontariato, enti di soccorso, VVF, CRI, ecc.) è effettuata molto spesso senza che gli autisti abbiano **la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti dei loro mezzi**, a scapito della incolumità di se stessi, degli altri e dei mezzi stessi».*

*«La convinzione che sia sufficiente una patente B per poter condurre mezzi, che solo in **✘** apparenza appaiono come normali vetture, pensando che siano inarrestabili, robustissimi e sicurissimi anche con pesanti rimorchi a traino – precisa Prandoni – comporta un elevato fattore di rischio limitabile solo con una opportuna formazione orientata ad usare al massimo le loro potenzialità ma nel contempo a lavorare in piena sicurezza, fattori fondamentali per portare a termine con successo un soccorso per esempio dovendo raggiungere località colpite da calamità, percorrendo vie difficili e insicure».*

**Per il 2019 sono state pianificate altre sessioni ed è in fase di studio la programmazione di un corso di «grado più elevato per sperimentare un reale soccorso, comprendendo pratiche di orientamento e di comunicazione. Un percorso anche per imparare il corretto uso**

---

*delle attrezzature che fanno parte di un corredo idrogeologico, come le motoseghe utilizzate per aprirsi dei varchi lungo sentieri interrotti».*

This entry was posted on Wednesday, April 17th, 2019 at 11:14 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.